



## **Primo Piano - Crans Montana, la Procura di Sion avverte: "L'inchiesta non si ferma ai Moretti"**

**Roma - 23 gen 2026 (Prima Notizia 24) Già 130 le parti civili rappresentate da 50 avvocati.**

Nonostante i nomi di Jacques e Jessica Moretti siano attualmente gli unici iscritti nel registro degli indagati, il perimetro delle responsabilità per la tragedia di Crans-Montana è destinato ad ampliarsi. La Procuratrice Generale del Vallese, Beatrice Pilloud, ha rotto il silenzio con una nota ufficiale che delinea una strategia investigativa a 360 gradi. "Pronti a estendere l'istruttoria" La magistratura svizzera sta setacciando ogni documento relativo alla sicurezza del bar Le Constellation. La dottoressa Pilloud è stata categorica: "Attualmente, solo i gestori risultano indagati. Tuttavia, il Ministero Pubblico si riserva il diritto di estendere l'istruttoria a chiunque altro possa avere una responsabilità penale". L'obiettivo degli inquirenti è accertare se, oltre alla gestione diretta, vi siano state negligenze sistemiche da parte di chi doveva vigilare o certificare l'idoneità dei locali, trasformando quella che doveva essere una festa di Capodanno in una trappola di fuoco. Un esercito di legali per 130 parti offese Mentre i coniugi Moretti devono rispondere delle pesanti accuse di omicidio, lesioni e incendio colposi, il fronte dell'accusa privata cresce di ora in ora. Ad oggi, si sono già costituite 130 parti offese e civili, assistite da un pool di circa 50 avvocati. La mole di documenti e testimonianze prodotta dai legali delle vittime sta spingendo la Procura a non escludere alcun filone, valutando il ruolo delle autorità comunali e dei tecnici che avevano in carico la manutenzione antincendio. Jacques Moretti resta sotto custodia, mentre la posizione della moglie Jessica rimane vincolata alle restrizioni imposte dal giudice istruttore.

*(Prima Notizia 24) Venerdì 23 Gennaio 2026*